



> 27 settembre 2025 alle ore 0:00

L'EVENTO "Architetture: l'arte di costruire" aperture straordinarie oggi e domani per le Giornate Europee del Patrimonio

In giro per musei con le Gep

DI **BENEDETTA TUCCILLO**

Le Giornate Europee del Patrimonio tornano a Napoli oggi e domani con una ricca offerta di eventi e aperture straordinarie nei principali siti culturali della città. L'iniziativa, promossa dal Ministero della Cultura e dalla Direzione regionale Musei nazionali Campania, celebra il tema "Architetture: l'arte di costruire", in occasione dei 50 anni dall'Anno Europeo del Patrimonio Architettonico. Il focus di questa edizione è dedicato alla molteplicità dell'architettura come testimone di storia, identità e aspirazione collettiva, valorizzando materiali, stili, saperi e affrontando le sfide contemporanee come sostenibilità e accessibilità, includendo anche le architetture immateriali, fatte di relazioni e spirito comunitario.]

Musei, monumenti e siti storici aprono le porte ai visitatori con iniziative speciali che permettono di riscoprire le architetture cittadine, dalle più note alle meno conosciute. Protagonisti sono i musei nazionali del Vomero, come **Castel Sant'Elmo**, la **Certosa di San Martino**, la **Villa Floridiana**, e il **Parco delle tombe di Virgilio e Leopardi** a Mergellina. Questi luoghi ospitano spettacoli dal vivo della rassegna "Napoli, Storia Viva", un percorso culturale realizzato con il Teatro Stabile delle Arti Medievali, gli Stati Teatrali e la Casa del Contemporaneo, dove la narrazione teatrale si intreccia con la bellezza dei monumenti,

offrendoli come scenari immersivi.

La **Certosa di San Martino** inaugura un ciclo di eventi che continueranno fino a dicembre per festeggiare i 700 anni dalla fondazione del monastero, proponendo visite guidate tematiche, laboratori per bambini, conferenze e spettacoli. Gli appuntamenti consentono di approfondire la storia del complesso e la sua evoluzione architettonica attraverso i secoli.

Al **Museo Archeologico Nazionale di Napoli** si svolgono laboratori didattici per bambini come "Caccia all'opera", dove i giovani sono invitati a scoprire le architetture raffigurate tra i reperti, e il percorso "Archi...travi e tetti", dedicato alle scoperte sulla Magna Grecia. La musica anima la serata di oggi con il concerto di polifonia classica "Architetture sonore" e, domani una visita guidata condotta da Amanda Piezzo illustra la storia e i progetti di riallestimento dell'edificio museale. Un focus speciale è dedicato al celebre Plastico di Pompei, modello simbolo delle memorie architettoniche della città.

Il **Palazzo Reale** offre la straordinaria possibilità di accedere al Belvedere dopo un percorso nei sottotetti: uno spazio che domina il Golfo di Napoli e regala una vista spettacolare. L'edificio neoclassico ospita inoltre visite guidate alla Cappella Reale, cantiere di restauro in corso a cura della funzionaria Barbara Balbi, occasione preziosa per scoprire la

storia e l'architettura della chiesa seicentesca.

Tra gli appuntamenti, spicca la giornata di studio organizzata dalla **Fondazione Ezio De Felice** a Palazzo Donn'Anna: "Tufo grigio e piperno nell'architettura della Campania". Esperti e studiosi raccontano la storia e le tecniche delle pietre vulcaniche tipiche dei Campi Flegrei, simboli della tradizione architettonica locale, dalle origini geologiche agli usi decorativi in sculture e intagli. Intervengono numerosi relatori delle università napoletane, offrendo una panoramica sul ruolo delle pietre storiche nell'edilizia e nell'arte campana, dagli elevati medievali ai progetti moderni.[1]

Le Giornate Europee del Patrimonio rappresentano per Napoli una preziosa occasione di promozione culturale, inclusione e valorizzazione turistica del territorio. Oltre alle aperture tradizionali, sarà possibile accedere anche in orari insoliti e partecipare a eventi pensati per coinvolgere pubblici differenti: famiglie, bambini, studenti, appassionati di storia e architettura. La sinergia tra istituzioni museali, associazioni e enti territoriali contribuisce a creare una rete culturale diffusa e accogliente, dove il patrimonio architettonico è letto come ponte tra passato e futuro, memoria e innovazione.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



> 27 settembre 2025 alle ore 0:00

